

La Fitch premia l'Italia "Elezione Mattarella favorisce le riforme e la crescita del paese"

Data: 2 aprile 2015 | Autore: Filomena Immacolata Gaudio



SALERNO, 4 FEBBRAIO 2015 - Commenti positivi sono arrivati quest'oggi dalla **Fitch**, l'agenzia internazionale di rating, che con un comunicato ha fatto sapere che: **“La rapida elezione del nuovo presidente italiano dovrebbe permettere al governo e al Parlamento di concentrarsi sulle riforme economiche ed istituzionali”**. L'attuazione di riforme andrebbe a sostegno del profilo di crescita sovrano dell'Italia. Al momento le prospettive a breve termine della Penisola sono ancora fragili e questa è una debolezza ai fini del rating del Paese. La conclusione rapida e chiara, continua Fitch, evita l'instabilità politica che è stata una caratteristica della politica italiana degli ultimi anni, creando incertezza sulla durata e la capacità dei governi di riforma strutturale”, anche se “la decisione unilaterale di Renzi di nominare Mattarella potrebbe creare tensioni all'interno della coalizione e con Forza Italia. Quest'ultima può ora essere meno disposta a sostenere le proposte di riforma costituzionale ed elettorale per migliorare in modo permanente la stabilità politica”.

[MORE]

La Fitch dunque, sottolinea che l'Italia può crescere nel breve termine, ma che questo processo di crescita risulta essere un pò a rilento, vista l'instabilità economia del paese, ma allo stesso tempo riconosce l'impegno e i passi in avanti fatti dal paese da un anno a questa parte con il sopraggiungere del Governo Renzi. Secondo la Fitch **"l'attuale governo ha compiuto progressi nelle riforme strutturali"**. Per evidenziare il cammino di riforme intrapreso dall'attuale Governo Renzi, la Fitch cita in particolare il Jobs Act, sottolineando che tali riforme possono contribuire a migliorare la fiducia degli investitori: "per aumentare la flessibilità del mercato del lavoro" occorre che ci siano una serie di " progressi delle riforme, che potrebbe aumentare la fiducia delle imprese e gli investimenti". Tuttavia, prosegue Fitch, "le riforme strutturali migliorano in genere il potenziale di crescita solo nel medio periodo", mentre "la prospettiva economica a breve termine è fragile". L'agenzia di rating ricorda che il Pil reale italiano si è contratto nei primi tre trimestri del 2014,

"nonostante gli stimoli fiscali e monetari modesti realizzati l'anno scorso". Secondo i dati Istat, la disoccupazione era del 12,9% nel mese di dicembre 2014, mentre l'inflazione era meno dello 0,6% su base annua nel mese di gennaio. Ciò implica una crescita nominale solo minima e una base di reddito bassa per il bilancio, e conferma i rischi al ribasso di una ripresa già valutata come debole e pari a una crescita del Pil reale dello 0,6% nel 2015. "Senza un ritorno alla crescita del PIL e grandi eccedenze del bilancio primario, il compito di ridurre gradualmente il rapporto debito / Pil in Italia sarà più impegnativo", conclude il comunicato dell'agenzia.

(foto:si24)

Filomena I. Gaudio

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-fitch-premia-l-italia-elezione-mattarella-favorisce-le-riforme-e-la-crescita-del-paese/76269>

